



## COMUNE DI MODENA

**N. 635/2019 Registro Deliberazioni di Giunta**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL 19/11/2019**

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di novembre alle ore 11:10 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Bosi Andrea, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

**OGGETTO n. 635**

**POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1 - MODIFICA DELL'ART 6. DELLA  
CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che il POR FESR Emilia-Romagna 2014–2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C (2015) 928 del 12 febbraio 2015, ha messo a disposizione del Comune di Modena, nell'ambito dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", risorse finanziate con fondi europei, statali e regionali per la realizzazione di un Laboratorio Aperto;
- che tali risorse sono state ripartite e in parte già utilizzate su tre specifiche azioni, ossia:
  - opere e lavori per la riqualificazione dell'edificio in cui collocare il Laboratorio Aperto (Azione 6.7.1 "Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico);
  - allestimento e gestione del Laboratorio Aperto (Azione 2.3.1 "Servizi e applicazioni di e-government");
  - iniziative di promozione e comunicazione integrata (Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate");

### Rilevato:

- che le Azioni dell'Asse 6, come indicato nella "Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile" elaborata dal Comune di Modena, sono finalizzate sia alla valorizzazione di un contenitore culturale particolarmente significativo per la città, sia alla collocazione in esso di un Laboratorio Aperto per l'innovazione e la sperimentazione di soluzioni ICT;
- che per il Comune di Modena il contenitore culturale è la ex centrale AEM, situata all'interno del comparto ex AMCM, i cui lavori di riqualificazione sono stati completati a dicembre 2017;
- che il Comune di Modena ha a suo tempo individuato quale ambito di intervento del proprio Laboratorio Aperto il tema "cultura, spettacolo e creatività";
- che è stato successivamente individuato il concessionario/soggetto gestore del Laboratorio Aperto di Modena;

Richiamata la propria deliberazione n. 130 del 29.03.2016, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna in data 11 ottobre 2016, per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'Azione 6.7.1 nell'ambito dell'Asse 6;

### Considerato:

- che il collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento di riqualificazione sopra richiamato, approvato con determinazione del Dirigente Responsabile competente n. 463/2019, ha evidenziato sull'intervento un'economia di spesa riutilizzabile pari a € 215.507,90;

- che, pur avendo concluso i lavori di ristrutturazione e provveduto al collaudo, è emersa la necessità di realizzare alcuni interventi migliorativi relativamente alla insonorizzazione e oscuramento dell'immobile, tali da non modificare la natura dell'intervento originario, e che pertanto è in corso l'attività istruttoria per l'individuazione dell'operatore economico che realizzerà detti interventi;

Dato atto che, con deliberazione di Giunta n. 1789/2019, la Regione Emilia-Romagna ha modificato l'articolo 6 ("Spese ammissibili") della convenzione già sottoscritta, con la specifica finalità di:

- validare come ammissibili le voci di spesa previste all'interno del Capo B di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/2010, non esplicitate in singole voci nel Piano costi;

- differire al 31/12/2021 il termine massimo di conclusione dell'intervento complessivo, che può comprendere oltre alle opere anche l'acquisizione degli arredi funzionali al progetto, ferma restando la data di conclusione dei lavori di riqualificazione coincidente con l'approvazione del collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione;

Visto pertanto lo schema di convenzione aggiornato, come trasmesso dalla Regione con PEC del 05.11.2019 (prot. gen. 328182/2019), recante le modifiche in carattere corsivo e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Confermato che il ricorso alle risorse stanziato dall'Asse 6 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 è di importanza strategica per il rilancio e l'incremento dell'attrattività della città di Modena su scala regionale, nazionale ed europea;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore Direzione Generale, dott. Giuseppe Dieci, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

## D e l i b e r a

1) Di approvare le modifiche alla convenzione sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dell'Asse 6 Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020, evidenziate in corsivo nello schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

2) Di dare mandato al Direttore Generale del Comune di Modena di sottoscrivere per presa visione il testo modificato dello schema della convenzione suddetta, come da allegato alla presente deliberazione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



## ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI \_\_\_\_\_  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.7.1  
*INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL  
PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE ED IMMATERIALE NELEL AREE DI  
ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE  
PROCESSI DI SVILUPPO*, NELL'AMBITO DELL'ASSE 6 DEL POR FESR EMILIA  
ROMAGNA 2014-2020 ED IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO  
URBANO SOSTENIBILE

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,

tra

\_\_\_\_\_ Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo  
Economico, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 6 del Programma Operativo Regionale -  
FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel  
presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come  
Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

\_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto  
ai sensi

\_\_\_\_\_ in nome e per conto del  
Comune di

\_\_\_\_\_ (di seguito indicato come Comune) con  
sede in  
Via \_\_\_\_\_ n. \_;

Premesso:

- \_\_\_\_\_ che con delibera di Giunta Regionale n. 807/2015 la Regione ha approvato le  
"Linee guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle città" e  
contestualmente ha invitato le città individuate dal POR FESR quali Autorità Urbane a  
presentare all'Autorità di Gestione del Programma in attuazione dell'art. 7 del Regolamento  
1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Strategie di sviluppo urbano sostenibile"  
coerenti con gli obiettivi indicati;

- \_\_\_\_\_ che il Comune ha presentato alla Regione la propria Strategia di sviluppo urbano  
sostenibile secondo quanto previsto dalle sopra richiamate Linee Guida;

- \_\_\_\_\_ che con determinazioni n° 18896 e n° 17445 del Direttore Generale alle Attività  
Produttive sono state approvate le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile presentate dalle  
città;

che con delibera della Giunta Regionale n. \_/2016 la Regione ha approvato lo schema di  
convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i Comuni in merito alla realizzazione delle  
operazioni in attuazione dell'Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa  
in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza

strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo, nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR;

si conviene e stipula quanto segue

## **Art. 1**

### **Oggetto della Convenzione**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e il Comune di \_\_\_\_\_ quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sull'asse 6, per gli interventi di qualificazione dei beni/contenitori culturali destinati ad ospitare la sede fisica del "Laboratorio aperto", così come dettagliati nella scheda- progetto All.to 1), quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## **Art. 2**

### **Obblighi del Comune**

Il Comune s'impegna:

- a) a realizzare le opere, così come descritto nella scheda progetto, All.to 1) alla presente convenzione e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dalle "Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città"
- b) a nominare il responsabile della realizzazione dell'intervento, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;
- c) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- e) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- f) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dal progetto, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- g) a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- h) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- i) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- j) ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;

k) ad assicurare la destinazione del bene/contenitore culturale oggetto di riqualificazione per l'insediamento del "Laboratorio aperto", secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città".

### **Art. 3**

#### **Investimento e contributo regionale**

L'importo complessivo dell'investimento degli interventi indicati nell'Allegato 1) ammonta ad Euro \_\_\_\_\_. Il contributo sarà pari al\_% dei costi effettivamente sostenuti ed approvati dalla Regione, e non potrà comunque superare l'importo di Euro \_\_\_\_\_.

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al punto precedente, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo.

È fatto divieto al Comune di rendicontare spese per le quali abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico di qualsiasi natura.

### **Art.4**

#### **Modalità di erogazione del contributo**

All'erogazione del contributo al Comune si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con il trasferimento di quote in anticipazione e successive richieste di pagamento, sulla base degli stati di avanzamento della spesa presentati da parte del Beneficiario, verificati e validati dagli uffici regionali, con le modalità di seguito descritte:

- una quota di anticipazione, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, fino al 20% dell'importo concesso a condizione che sia stato previsto un corrispondente stato di avanzamento sull'annualità di bilancio e comunque entro i limiti dell'impegno di spesa assunto nella prima annualità ed a presentazione, da parte del Responsabile del Procedimento, di formale istanza di pagamento, della documentazione da cui si evince l'assunzione delle obbligazioni per l'importo richiesto, nonché dietro presentazione dell'atto in base al quale vengono recepite in entrata le risorse finanziarie disposte a titolo di trasferimento regionale e finalizzate alla realizzazione degli interventi (copertura finanziaria);
- n quote, fino all' 80% del contributo concesso, in misura proporzionale alle spese sostenute e documentate;
- il saldo del contributo al completamento della realizzazione dell'intervento ed a presentazione della documentazione prevista all'art. 5";
- In ogni caso la spesa totale ammessa dovrà essere rendicontata entro i termini che permettono il rispetto dei target di spesa intermedi al 2018 e finali al 2023, legati ai target di realizzazione, con previsione di conclusione degli interventi entro i termini imposti dalle operazioni di certificazione alla Commissione europea;

Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 3.

### **Art. 5**

#### **Relazioni e rendicontazioni finanziarie**

Nei termini indicati all'art. 4, il Beneficiario è tenuto a presentare alla Regione:

- a. istanza di pagamento degli acconti;
- b. rendicontazione finanziaria, con lo stato di avanzamento della spesa a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa debitamente quietanzati.



Al termine dell'intervento, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il Beneficiario è inoltre tenuto a presentare:

- c. una dettagliata relazione finale sull'intervento concluso;
- d. la rendicontazione finanziaria complessiva;
- e. il verbale di collaudo dell'opera.

Tutta la documentazione di progetto di cui ai precedenti punti dovrà essere trasmessa alla Regione esclusivamente attraverso le modalità e gli strumenti del sistema informatico del POR FESR che saranno comunicati con successivi atti.

## **Art. 6**

### **Spese ammissibili**

*Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dal beneficiario tra la data di approvazione delle "Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città" di cui alla D.G.R. 807 del 1° luglio 2015 e il 31/12/2021.*

Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, direttamente imputabili al progetto approvato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

*Sono ammissibili le spese previste al punto 5.2.2 delle "Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città", nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 22 del 5/02/2018, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i Fondi SIE in attuazione dell'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.*

Non sono comunque ammissibili progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della comunicazione dell'avvenuta selezione da parte dell'Autorità Urbana all'Autorità di Gestione.

## **Art. 7**

### **Tempistiche per la realizzazione del progetto**

I lavori devono essere ultimati, con riferimento al certificato di collaudo tecnico/amministrativo o di regolare esecuzione (ai sensi del comma 2 dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016), entro il termine indicato nella Scheda-progetto (All.to 1).

In casi del tutto eccezionali ed adeguatamente motivati, il Comune può richiedere una proroga per il termine dei lavori che dovrà essere inoltrata almeno 60 giorni prima della data prevista di fine lavori, fatto salvo il vincolo a terminare le opere entro i termini imposti dalle operazioni di certificazione alla Commissione Europea.

L'ammissibilità della richiesta sarà valutata dalla Regione che, in caso di accoglimento, provvederà a fissarne i termini nell'atto di autorizzazione.

## **Art. 8**

### **Obblighi di informazione e pubblicità**

Il Comune, in qualità di beneficiario, è tenuto a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, il Comune avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste dal capitolo 8 delle "Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città".

## **Art. 9**

## **Modifiche del progetto**

Fermo restando il mantenimento degli obiettivi così come previsti dalla presente convenzione, il Comune può richiedere alla Regione modifiche alla composizione delle spese indicate nella scheda- progetto (All.to 1)

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- a) resti inalterata la finalità complessiva dell'intervento
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate all'art. 7 della presente convenzione;

Qualsiasi modifica del progetto e/o composizione delle spese preventivate non comporterà nessuna variazione al contributo massimo erogabile da parte della Regione stabilito all'art. 3.

## **Art. 10**

### **Monitoraggio, valutazione e controllo**

Il Beneficiario è tenuto a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso del progetto a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori fisici, finanziari e procedurali, secondo le modalità e gli strumenti che saranno resi disponibili dall'Autorità di Gestione attraverso successivi atti.

La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

Nello svolgimento di tali controlli, il Comune deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla convenzione e dai suoi allegati.

A tal fine, il Comune deve rendere accessibili alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, la Regione ritenga che il progetto sia stato eseguito solo parzialmente o non eseguito, ovvero verifichi la non regolarità delle spese dichiarate in

fase di rendicontazione, saranno attivate le procedure per la sospensione dei pagamenti e, se del caso, per la risoluzione della convenzione e l'eventuale recupero delle somme già erogate.

I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

## **Art. 11**

### **Altri obblighi del beneficiario**

Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Regolamento 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario il bene/contentitore riqualficato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari

#### **Art. 12**

##### **Revoca del contributo**

La Regione provvederà a revocare il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) ritiro del progetto da parte del Comune;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti agli Artt. 2, 7 e 11 della presente convenzione;
- c) il progetto realizzato dal Beneficiario non sia conforme al progetto approvato;
- d) risultino accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa.

#### **Art. 13**

##### **Verifiche sul rispetto della convenzione**

L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Regolamento (CE) 1083/2006;

L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al punto 1. che precede, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

#### **Art. 14**

##### **Controversie**

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

#### **Art. 15**

##### **Durata**

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR.

Bologna,

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1 - MODIFICA DELL'ART 6.  
DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3570/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 13/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(DIECI GIUSEPPE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1 - MODIFICA DELL'ART 6.  
DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3570/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 14/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1 - MODIFICA DELL'ART 6.  
DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3570/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 14/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 635 del 19/11/2019**

**OGGETTO : POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1 -  
MODIFICA DELL'ART 6. DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON  
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 22/11/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 09/12/2019

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**